

TICINETO franco-grossolana, fase tipica TIC1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Aree di pianura coltivate in gran parte a seminativo, con presenza della risaia poco adatta a queste superfici e talora del pioppo, che invece trova nei suoli calcarei franco-grossolani a falda superficiale un buon substrato di crescita. Sono ancora riconoscibili paleomeandri e antiche anse fluviali, in gran parte cancellate dai livellamenti e dalle cave, in zona molto diffuse. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0249, U0295.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suolo calcareo a tessitura eccessivamente sabbiosa soprattutto da 60-70 cm in profondità. La falda superficiale compensa l'eccessivo drenaggio; permeabilità moderatamente elevata.

Profilo: Topsoil bruno grigiastro scuro, tipico da risaia, franco-sabbioso, calcareo. Subsoil bruno e bruno grigiastro screziato, da franco-sabbioso a sabbioso franco, calcareo.

Classificazione Soil Taxonomy: Oxyaquic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: ASTA0042

Localizzazione: TICINETO (C.BIANCA)

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Risaia

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); colore subordinato grigio scuro (10YR 4/1); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione debole; debolmente adesivo; non plastico; debolmente calcareo.Orizzonte Bw : 40 - 80 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; screziature 5 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite diffuso, dominanti di colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione debole; debolmente adesivo; non plastico; debolmente calcareo.

Orizzonte C(g) : 80 - 120 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); colore subordinato bruno (10YR 4/3); tipo colore ridotto; tessitura sabbioso franca; scheletro 7 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 2 mm e diametro massimo di 5 mm, leggermente alterato; radicabilità 40 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; debolmente calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo
Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Orizzonte cambico più di colore che di struttura.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
Ap-Bw-Cg

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
MLT1	B1	Oxyaquic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	Concorrente	I suoli TICINETO presenti su superfici con stessi depositi hanno caratteri simili.

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Basso

Origine e nome della fase

Note
In data di compilazione, il profilo rappresentativo descritto da REA nella relativa finestra dei PFT deve essere ancora acquisito da IPLA

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Buona fino a 90-100 cm

Disponibilità di ossigeno
Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)
120 mm

Rischio di incrostamento superficiale
Assente

Fertilità
Buona

Rischio di deficit idrico
Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse w1

A causa della disponibilità di ossigeno moderata.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Il suolo coltivato intensivamente a riso perde rapidamente la fertilità per lisciviazione delle basi e della sostanza organica.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre poco protettive per falde e acque superficiali. Si consiglia almeno la rotazione della risaia, ma l'uso migliore è il pioppeto o il seminativo avvicendato.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato